



Consorzio
Bonifica
di Paestum
●●●●

RELAZIONE REDATTA AI SENSI DELL'ART. 15 LETT. E) DELLO STATUTO

ANNO 2019

RELAZIONE REDATTA AI SENSI DELL'ART. 15 LETT. E) DELLO STATUTO

CONSIDERAZIONI PRELIMINARI

In ottemperanza all'art. 35 del vigente Statuto, entro il 30 giugno 2020, l'Ente deve deliberare il Conto Consuntivo relativo all'anno 2019.

Il Consorzio approva il bilancio redatto secondo le norme che regolano la contabilità di tipo economico - patrimoniale, al fine di elaborare ed esporre la situazione economico - patrimoniale dell'Ente. La presente relazione, che ha lo scopo di accompagnare il documento in approvazione, fornendo elementi sull'andamento della gestione nel suo complesso e ponendo in evidenza i costi sostenuti ed i risultati conseguiti, è stata redatta nel rispetto ed in ossequio degli art. 2423 e seguenti del Codice Civile, in quanto applicabile.

I documenti che devono accompagnare il Conto Consuntivo, ai sensi della circolare prot. n. 889769 del 27/10/2008 e successiva circolare prot. n. 0509657 del 14/06/2010 emanate dal Settore Primario dell'Assessorato alla Regione Campania sono i seguenti:

- relazione dell'Amministrazione;
- relazione del Collegio dei Revisori;
- prospetto di raffronto tra l'importo dei lavori da eseguire (previsto in bilancio) e quello effettivamente realizzato con l'indicazione delle somme effettivamente maturate per spese generali (tavola allegato B);

- prospetto di raffronto fra le spese sostenute per il personale e quelle previste in bilancio;
- prospetto di raffronto tra entrate previste per ruoli di contribuenza ed entrate effettive;
- situazione di cassa a chiusura dell'esercizio finanziario;
- Impegno da parte del Consiglio dei Delegati a provvedere al ripianamento della eventuale perdita risultante alla chiusura dell'esercizio finanziario mediante contrazione di mutuo e/o emissione di ruoli straordinari;
- Tavola allegato B.2 (circolare prot. n. 0509657 del 14/06/2010) Piano triennale 2020/2022 ed elenco annuale lavori.

Nel corso dell'esercizio 2019 e, precisamente, in data 12/08/2019 si è proceduto al passaggio di amministrazione tra il Commissario Straordinario Antonio Pagano, nominato con DPGR n. 102 del 27.06.2018, e il Presidente sig. Roberto Ciuccio nominato giusta deliberazione di Consiglio dei Delegati n. 2 del 12/08/2019 con la quale è stato preso atto dell'assunzione della carica di Presidente pro tempore dell'Ente, ai sensi dell'art. 27 della L.R. n. 4/2003. Con successiva deliberazione n. 8 del 31/10/2019, all'esito dell'integrale composizione del Consiglio (anche con i membri di diritto), si è proceduto all'elezione del Presidente del Consorzio confermando nella carica il sig. Roberto Ciuccio.

Con deliberazione di Consiglio dei Delegati n. 3 e n. 4 del 12/08/2019 si è proceduto rispettivamente all'elezioni del vicepresidente e della Deputazione Amministrativa.

Pertanto l'esercizio 2019 è stato caratterizzato da una prima parte di gestione commissariale e dal 12/08/2019 da una gestione ordinaria che hanno garantito la continuità dell'attività consortile, nel perseguimento degli obiettivi di efficacia ed efficienza gestionale.

La gestione delle entrate rappresenta l'aspetto fondamentale dell'attività consortile, atteso che il gettito attualmente viene assicurato esclusivamente dalla fase spontanea della

riscossione. In merito al recupero delle morosità sui ruoli di bonifica e irrigazione e sui proventi dell'acquedotto consortile, si è provveduto a intensificare l'attività di recupero dei crediti con personale interno e con la concessione di rateizzo su istanza degli utenti morosi per andare incontro alle esigenze di coloro che sono in difficoltà, perseguendo l'attività di ricognizione capillare dei morosi. La componente di ricavi è aumentata rispetto all'esercizio 2018 per proventi "sconti attivi" in quanto con la nuova amministrazione si è intrapresa un'azione di ristrutturazione dei debiti nei confronti di tutti i fornitori di servizi e componenti, con proposta di stralcio di parte dell'importo di debito e, ove necessario, con dilazione del residuo. Quest'attività ha consentito di programmare in maniera puntuale i pagamenti per debiti pregressi a medio e lungo termine, ed è stato raggiunto, nel corso dell'esercizio 2020 l'obiettivo di pagare i fornitori regolarmente ogni mese a condizioni economiche più favorevoli. Nella fase di redazione del bilancio i fornitori risultano tutti regolarmente pagati, ad esclusione dei fornitori con cui sono in corso vertenze. L'importo complessivo delle riduzioni ottenute, anche a seguito di transazioni e/o accordi con i fornitori, ammonta a circa 270.000,00, in gran parte definiti nell'esercizio 2019 e in parte nell'esercizio 2020.

I costi per servizi hanno subito una notevole diminuzione sia rispetto al consuntivo 2018 che rispetto alle previsioni assestate 2019, per via della diminuzione del costo per energia elettrica, grazie alla riduzione della voce per energia elettrica in quanto il Consorzio ha aderito al C.E.A. Consorzio Energia Acque, consorzio senza scopo di lucro costituito fra i consorzi di bonifica e gestito da amministratori di consorzi, che acquista energia elettrica tramite Piattaforma di Trading. La società aggiudicataria della gara d'appalto promossa da CEA per il triennio 2018-2020 è NOVA AEG Spa, che per l'anno 2019 ha fatturato i consumi di energia elettrica per l'intero esercizio. Il prezzo medio è pari a €/MWh 174,63 comprensivo di componente energia, oneri di sistema, uso delle reti, altre

voci di fattura. Rispetto al Consuntivo 2018 si è avuta una riduzione di costo di € 118.145,00. Di seguito un prospetto riassuntivo dei costi per energia elettrica diviso per anno di competenza:

ANNI	COSTO ENERGIA da C.E.
2016	4.871.344,00
2017	5.115.251,00
2018	3.745.918,00
2019	3.586.608,00

Con la riduzione notevole dei costi per l'energia elettrica, vi è stata la possibilità di imputare accantonamenti a Conto Economico al fine di alimentare i fondi per lo Stato Patrimoniale. L'accantonamento ai fondi, soprattutto per svalutazione crediti e conteziosi legali in corso, trova giustificazione nel principio di prudenza in relazione al quale si deve tener conto di tutti i rischi prevedibili e delle eventuali perdite anche se note dopo la chiusura dell'esercizio, derivanti da operazioni che avranno manifestazione nei periodi amministrativi futuri. Non sono state valorizzate le voci per componenti ed indennità di carica in quanto l'amministrazione ha inteso rinunciare alle indennità per l'esercizio 2019.

RELAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Il servizio di Cassa è stato svolto dalla Banca di Credito Cooperativo di Capaccio Paestum e Serino, giusta delibera di affidamento della Deputazione Amministrativa n. 183 del 30/12/2019 per il triennio 2020-2022. L'affidamento è avvenuto dopo 4 proroghe rispetto alla scadenza originaria della convenzione del 31/12/2015.

Il conto presentato dal Tesoriere evidenzia che le riscossioni ammontano a complessivi € 11.922.780,71; tale carico concorda con l'ammontare delle reversali emesse nel corso dell'esercizio. Le somme portate a discarico dal Cassiere per i pagamenti

effettuati, ammontano ad € 10.318.198,07 e trovano riscontro nei mandati regolarmente quietanzati o comunque estinti ai sensi delle vigenti disposizioni in materia.

Tutti gli ordini di pagamento, emessi in base ad atti deliberativi esecutivi ai sensi di legge o in forza di titoli validi, risultano sorretti da idonea documentazione giustificativa ad ogni effetto.

Pertanto il conto del Cassiere viene determinato come segue:

Riscossioni effettuate	€uro 11.922.780,71
Pagamenti effettuati	€uro 10.318.198,07
Saldo iniziale di cassa al 01/01/2019	€uro 1.278.042,60
Saldo finale di cassa al 31/12/2019	€uro 2.882.625,24

I ruoli di contribuenza bonifica agricola, bonifica extragricola e servizi irrigazione sono stati elaborati in ragione della ripartizione della spesa prevista sulla base del Piano di Classifica approvato con Delibera del Consiglio dei Delegati n. 3 del 29.06.2012 con relative integrazioni di cui alla D.C. n. 201 del 11.10.2018 ammesse al visto di legittimità della Regione Campania con D.D. n. 93 del 31.10.2018. I contributi consortili vengono iscritti per un importo complessivo di €. 4.125.822,00 comprensivo del contributo dovuto ai sensi dell'art. 13 comma 3 della L.R. 4/2003 da parte dei Comuni.

I contributi regionali accertati nell'anno 2019, hanno riguardato quelli stanziati ai sensi dell'art. 8, co. 6 della L.R. 4/2003, relativi al rimborso dei costi sostenuti per il consumo di energia elettrica riferito all'esercizio degli impianti pubblici di bonifica per un importo complessivo di € 3.489.392,14 e il contributo pari a € 31.472,24 erogato dalla Regione Campania per il sostegno delle opere e degli impianti realizzati e in esercizio liquidato con Decreto n. 40 del 28/03/2019. Il contributo è stato assegnato ai Consorzi di Bonifica in proporzione all'estensione del comprensorio, alla consistenza delle opere irrigue e idrauliche e dei canali di scolo (L.R. n. 4 del 25/02/2003 art.10).

I proventi dell'acquedotto consortile sono stati accertati per €. 2.446.939,70 oltre altri proventi accessori all'acquedotto per € 18.980,55 (di cui €5.553,20 per volture ed € 13.427,35 per contratti) per un totale complessivo riportato in bilancio per € 2.465.920,00.

GESTIONE DEL PERSONALE: il costo del personale nel 2019 è stato di € 2.723.350,00. Rispetto al Bilancio Consuntivo 2017 si rileva n. 1 unità in meno per intervenuto pensionamento. Il costo complessivo tiene conto degli aumenti periodici di anzianità e degli aumenti contrattuali previsti per legge.

L'importo di stipendi e assegni fissi risulta in diminuzione rispetto alle variazioni al budget 2019.

Il Compenso per lavoro straordinario è in linea rispetto alle variazioni 2019.

GESTIONE PATRIMONIALE

Le voci dello stato patrimoniale hanno subito movimentazione esclusivamente nei sottoconti dei crediti e debiti.

Alla data del 31.12.2019 i crediti per contributi di bonifica si attestano in € 7.834.469,37, in lieve aumento rispetto all'anno precedente. Tuttavia l'aumento verificatosi nel 2019 risulta, in proporzione, inferiore alle precedenti annualità. I crediti per canoni acquedotto si attestano al 31.12.2019 per un importo di € 2.940.473,39, a cui si aggiungono ulteriori fatture per € 395.346,88 emesse nell'esercizio 2020 e in corso di riscossione. I crediti v/utenti acquedotto aumentano rispetto all'anno precedente in quanto le fatture sono state emesse tra fine 2019 e inizio esercizio 2020; tale ritardo è dipeso dall'entrata in vigore della normativa sulla fatturazione elettronica, per cui è stato necessario dapprima validare i codici fiscali/partite iva di tutti gli utenti dell'acquedotto, per poi emettere le fatture da inserire sullo SDI sistema di interscambio. Tale operazione, che ha coinvolto anche l'Agenzia delle Entrate, ha comportato un allungamento temporale nei tempi di gestione e di incasso. Per

la riscossione dei canoni di acquedotto nel 2019 si è proceduto ad inviare i solleciti di pagamento anche per interrompere eventuali termini di prescrizioni; trattandosi di entrate patrimoniali e non tributarie, il Consorzio per il recupero del credito deve avvalersi dei normali mezzi civilistici. L'amministrazione sta perseguendo una incisiva politica di recupero dei crediti pregressi, attraverso un'azione mirata che sta portando, nei casi di reiterata morosità, alla sospensione dell'erogazione del servizio. Tutti gli strumenti messi in campo dalla nuova amministrazione per la riscossione dei crediti pregressi manifesteranno i loro effetti concreti nell'esercizio 2020 avendo a disposizione un intero esercizio.

Per il credito che il Consorzio vanta dal 2008 verso i Comuni per il rimborso del contributo extragricolo di cui all'art. 13, c. 3 della L.R. 4/2003, l'Ente ha adempiuto agli obblighi prescritti dalla normativa regionale, emettendo i ruoli di contribuenza, sulla scorta del vigente Piano di Classifica, inviando gli stessi agli Enti locali interessati. Con specifico riferimento alla posizione debitoria maturata dal comune di Capaccio Paestum (che risulta la più ingente), accanto ai giudizi pendenti dinanzi ai competenti organi di giustizia amministrativa, risulta in fase avanzata un interlocuzione con l'ente territoriale volta alla definizione stragiudiziale dell'annoso contenzioso.

Le consistenze patrimoniali passive sono rappresentate principalmente da:

- debiti per mutui pluriennali.
- debiti verso fornitori, rappresentati in prevalenza da insolvenze nei confronti dei fornitori di energia elettrica;

Durante l'esercizio 2019 sono state regolarmente pagate le forniture di energia elettrica alla scadenza prevista, attraverso la modalità del pagamento in acconto rispetto ai consumi effettivi mensili. A fine esercizio l'Ente vanta un credito nei confronti di Nova Aeg in quanto sono stati pagati acconti in misura maggiore rispetto ai consumi effettivamente fatturati per i mesi di gennaio, febbraio e parte di marzo 2020. Per la situazione debitoria pregressa nei confronti di Hera spa, esercente la salvaguardia da gennaio 2017 a giugno 2018, sebbene sia stato notificato ricorso per ingiunzione di pagamento per fatture emesse e non pagate, è in

corso una trattativa per la definizione delle posizioni debitorie. Nei confronti di Liberio, la transazione sottoscritta durante la gestione commissariale Franza (non rispettata nei termini di scadenza dei pagamenti) ha generato un contenzioso di difficile gestione atteso che, per effetto dell'atto transattivo, l'Ente consortile ha operato un riconoscimento di debito, anche relativo a posizioni attinte da prescrizione, attualmente sub iudice dinnanzi al tribunale di Roma. Anche per tale posizione si è intavolata una trattativa volta ad una possibile risoluzione transattiva. La debitoria maturata nei confronti di Banca Sistema, cessionario Enel Energia, è stata oggetto di un piano di risanamento che l'Ente sta regolarmente pagando.

Nei confronti degli istituti di previdenza non vi è alcuna pendenza in corso, i contributi risultano regolarmente pagati alla data del 31.12.2019.

RISULTATI GESTIONALI IN MERITO AL PERSEGUIMENTO DEI FINI ISTITUZIONALI

Con riferimento agli obiettivi e ai fini istituzionali dell'attività consorziale, si deve evidenziare che nel corso del 2019 è stato costantemente assicurato il funzionamento dei servizi consortili e sono stati svolti tutti i compiti e le funzioni attribuite all'Ente dalle disposizioni normative statali e regionali e dallo Statuto vigente. La nuova amministrazione ha impostato la gestione sull'obiettivo fondamentale di riportare l'equilibrio economico e finanziario, ripristinando gli obiettivi di efficacia ed efficienza a medio e lungo termine, con una gestione mirata alla riduzione dei costi, sia pur nell'ottica di assicurare ai consorziati servizi sempre più efficienti. Nel corso della gestione ordinaria sono stati garantiti tutti i servizi consortili senza ricorrere a nessuno strumento di indebitamento, ma puntando su una sana gestione economica e sulla riscossione dei crediti pregressi. L'amministrazione ha iniziato a programmare ed effettuare interventi di manutenzione degli impianti in maniera sistematica, per assicurarne il buon funzionamento e per evitare guasti imprevisti che potrebbero generare spese eccessive in fase di interventi urgenti oltre che disservizi per l'utenza.

ATTIVITA' DI MANUTENZIONE: la manutenzione che il Consorzio svolge sull'intero comprensorio interessa le opere idrauliche e le opere irrigue.

La manutenzione che viene effettuata sulle opere idrauliche suddivide le stesse in base alla loro funzionalità. I canali sono suddivisi in:

- canali o collettori afferenti l'impianto idrovoro che hanno prevalentemente la funzione di prosciugamento;
- collettori o corsi naturali distribuiti su tutto il territorio e che hanno la funzione di ricettori principali per gli scoli di terreni e di scolini per privati.

Per tutte le opere idrauliche la manutenzione ha riguardato il ricavamento e diserbo dei canali in terra o rivestiti, nonché l'espurgo di ponticelli o sifoni.

Sulle opere irrigue la manutenzione è stata effettuata in maniera capillare al fine di assicurare il corretto funzionamento degli impianti, soprattutto durante la stagione irrigua. Sugli adduttori principali la manutenzione ha riguardato l'espurgo, la raschiatura ed il diserbo. Sulla rete terziaria (canalette) l'attività di manutenzione è stata eseguita con espurgo, raschiatura e diserbo, nonché con ripristino dei giunti di dilatazione di canalette prefabbricate, espurgo di sifonature e messa in quota delle canalette. Sulla rete tubata oltre le riparazioni della stessa è stato effettuato il controllo e la sostituzione di apparecchiature ed attrezzature usurate.

La corretta funzionalità dei canali di prosciugamento e dei ricettori principali, nonché la manutenzione della rete irrigua, ha garantito agli utenti tutti i servizi che favoriscono lo sviluppo e l'incremento dell'attività agricola.

Per l'anno 2019 l'attività manutentiva è stata eseguita con personale e mezzi del Consorzio.

Occorre precisare che l'attività di manutenzione svolta dal Consorzio ha riguardato tutte le opere di bonifica esistenti sul comprensorio, quindi anche quelle che dovrebbero essere dichiarate di preminente interesse della Regione e la cui manutenzione dovrebbe far carico alla stessa Regione Campania ai sensi dell'art. 2, comma 3 della L.R. n. 4/2003.

ATTIVITA' DI ESERCIZIO: altra attività di particolare rilievo è quella relativa all'esercizio degli impianti idrovori ed irrigui.

L'attività di esercizio dell'idrovora ha consentito di smaltire le acque che vengono immesse dai ricettori principali nei collettori che affluiscono agli impianti. Tale esercizio ha un costo connesso all'attività delle pompe azionate dall'energia elettrica per svuotare le acque in esubero.

L'attività di esercizio dell'acquedotto ha fatto registrare un soddisfacente grado di funzionalità, soprattutto nel periodo estivo, quando la rete è chiamata a soddisfare un considerevole incremento della domanda di fornitura, determinata dall'aumento della fruizione turistica.

ATTIVITA' DI INVESTIMENTO

Nel trattare l'argomento della presente relazione, si coglie l'occasione per illustrare l'impegno assunto.

- Progetto esecutivo denominato **"Ristrutturazione impianto di sollevamento Ponte Calore - Rete irrigua Cannizzola e Ferraggine - 1° stralcio"**, di importo complessivo pari ad € 4.394.618,49 che è stato candidato al Bando della Regione Campania: Misura 4.3.2 - "Invasi di accumulo ad uso irriguo in aree collinari". Detto progetto è lo stralcio funzionale di progetto esecutivo approvato con deliberazione di D.A. n. 9 del 21.01.2014, il cui importo complessivo è pari ad € 11.022.085,92 ed è in attesa di Finanziamento;

L'intervento in oggetto prevede la realizzazione delle reti di distribuzione nelle località Cannizzola - Ferraggine, nel territorio del comune di Serre, in destra del fiume Calore e la realizzazione di una Vasca di accumulo e distribuzione in Loc. Tempa Santa Caterina del Comune di Serre oltre a realizzare opere che conterranno di sfruttare al massimo la

concessione di prelievo di acqua in Loc. Ponte Calore attraverso la realizzazione di un invaso naturale;

- progetto preliminare denominato “Prog. A.G.C. n. 108 lavori di completamento rete irrigua a servizio delle vasche di Altavilla Silentina – reparti 3-4-5 (Jonta) – 27-28-29-30-32 bs”, per un importo complessivo di € 24.864.650,30 (in fase di progettazione);
- Progetto definitivo denominato “Ristrutturazione ed ammodernamento rete irrigua Comune di Serre - località Persano – Baraccamento – 1° lotto funzionale”, approvato con Delibera della Deputazione Amministrativa n. 526 del 23.12.2010, per un importo complessivo di € 2.390.000,00 (in fase di progettazione);
- Realizzazione impianto idroelettrico in Loc. Pagliarone – studio di fattibilità per € 1.800.000,00;

Comune di Albanella

- Progetto definitivo denominato “Realizzazione centrale Idroelettrica Ponte La Cosa” per € 5.500.000,00;
- Progetto preliminare di “Regimazione Torrente Malnome” per € 3.600.000,00;
- Progetto preliminare di “Regimazione Torrenti La Cosa e Capaccio Vecchio” per € 10.800.000,00;

Comune di Agropoli

- Progetto definitivo denominato “Sistemazione idraulica a difesa dei centri abitati riqualficazione ambientale dell'asta terminale del fiume Solofrone adeguamento ponte in Loc. Mattine di Agropoli” di importo complessivo pari ad € 1.046.278,29 già candidato alla Regione Campania nell'ambito dei finanziamenti regionali. Detti lavori consentiranno di adeguare la sezione idraulica del ponte sulla SS18 – Loc. Mattine oggi insufficiente al transito delle portate di piena;

Comune di Capaccio Paestum

- Il Consorzio ha completato e poi consegnato al Comune di Capaccio il progetto definitivo dei lavori di “Regolarizzazione confluenza fiumi Sele Calore Lucano –

adeguamento e sistemazione degli argini esistenti del fiume Sele” per un importo complessivo. Sono già iniziate le procedure e le attività per la redazione del progetto esecutivo;

- progetto definitivo dei “Adeguamento collettori di bonifica impianto idrovoro sottobacino Laura Nuovo canal Laura Nuovo e Compagnone”, progetto preliminare di importo complessivo di € 19.139.000,00;
- progetto definitivo dei “Lavori di adeguamento collettore di bonifica impianto idrovoro sottobacino Acque Medie”, progetto preliminare di importo complessivo di € 24.500.000,00;
- progetto definitivo dei “Lavori di adeguamento collettore di bonifica impianto idrovoro sottobacino Acque Basse” progetto preliminare per un importo complessivo di € 7.200.000,00;
- Utilizzo a scopi edilizio dei suoli retrostanti la sede Consortile – progetto preliminare per € 11.000.000,00;
- “Adeguamento ponte sul Rio Ciorlitto in Loc. Ponte Barizzo del Comune di Capaccio ” studio di fattibilità per € 1.200.000,00;
- “Ammodernamento e estendimento rete irrigua 2° stralcio lotto funzionale opere di completamento – 1 ° stralcio impiego economie Gromola Paestum € 250.000,00;
- Progetto preliminare - Ristrutturazione impianti acquedottistici con annessa rete idrica per un importo di € 2.091.000,00;

Magliano Vetere

- Progetto denominato “Lavori di Ristrutturazione ed ammodernamento rete irrigua ed impianti tecnologici comuni di Albanella, Altavilla Silentina, Serre e Capaccio” per l'importo di € 43.600.000,00. L'intervento è presente nel Programma triennale degli Interventi del Consorzio di Bonifica di Paestum approvato dal Consiglio dei delegati con atto n. 20 del 13/11/2015. L'intervento consente, da un punto di vista della riduzione del rischio idraulico, la laminazione delle piene e, da un punto di vista ambientale è lo

strumento indispensabile per garantire un minimo deflusso vitale dell'asta fluviale anche nei periodi a bassa piovosità. L'impatto è favorevole sia sulla tutela della vita umana, che sull'ambiente e sull'economia. Il livello di progettazione attuale è quello definitivo. L'utenza interessata al beneficio dell'intervento a realizzarsi è superiore ai 30.000 abitanti.

Opere in corso di realizzazione

- Progetto definitivo "AGC151 - Ristrutturazione ed ammodernamento rete irrigua Comune di Altavilla Silentina località Olivella – Cerrelli – Campolongo – adduttori primari-Lavori Secondari", per un importo complessivo di €. 853.000,00, affidato a seguito di gara alla ditta Cantieri Italiani Srls;

- Realizzazione di un parco Eolico – studio di fattibilità per € 22.000.000,00;

- AGC151 – "Ristrutturazione ed ammodernamento rete irrigua Comune di Altavilla Silentina località Olivella – Cerrelli – Campolongo – adduttori primari" per €. 5.833.000,00, chiuso, collaudato e in corso di rendicontazione;

Comune di Serre, Roccadaspide, Campagna, Altavilla Silentina e Capaccio Paestum

- Lavori "A/G.C. n. 86 "Lavori di consolidamento statico della Galleria del ripartitore principale irriguo in sinistra Sele - Lavori secondari esecuzione campo pozzi" per € 1.248.980,76;

- Lavori "A/G.C. n. 86 "Lavori di consolidamento statico della Galleria del ripartitore principale irriguo in sinistra Sele - Lavori secondari opere di completamento per € 250.000,00 completamento;

- Rifacimento totale e riattivazione esercizio dell'impianto idroelettrico della potenza di 240 KW ubicato alla Loc. Ponte Calore del Comune di Serre - Autorizzazione Unica n. 38 del 04.04.2014 - CUP B27E13000160002 per € 642.883,27.

CONCLUSIONI

Il ritorno all'ordinaria amministrazione ha rappresentato un punto di svolta nella vita del Consorzio Bonifica di Paestum.

Grazie ad una efficace politica di contenimento dei costi e ad una programmazione di lungo periodo sarà possibile ristabilire l'equilibrio economico e finanziario dell'Ente, alterato durante la gestione commissariale, ripristinando gli obiettivi di efficacia ed efficienza a medio e lungo termine, con una gestione mirata alla valorizzazione dei servizi in favore dei consorziati.

La ristrutturazione finanziaria sta riguardando anche i debiti accumulati per la somministrazione di energia elettrica, che ha rappresentato una delle maggiori voci di spesa, puntando ad un consistente abbattimento dei costi senza alterare la qualità dei servizi.

Un nuovo impulso è stato dato alle attività di progettazione, al fine di ammodernare gli impianti consortili, con il duplice beneficio di una sempre maggiore ottimizzazione dei servizi ed una riduzione delle spese di riparazione.

Queste le linee fondamentali che sono state perseguite nel corso del 2019 i cui benefici si avranno, in massima parte, nel corso dell'esercizio 2020.



IL PRESIDENTE
Ciuccio Roberto